

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia di Ancona

**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del  
Comune di Fabriano**

**Relazione Istruttoria**  
**Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**  
**ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Titolare di Posizione Organizzativa - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**e Responsabile del Procedimento**  
**Dott.ssa Raffaella Romagna**

**Istruttore**  
**Dott. Ing. Lucia Collamati**

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

<b>1</b>	<b>QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO .....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) .....	3
1.2	Piano Urbano della mobilità sostenibile .....	3
<b>2</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA .....</b>	<b>4</b>
2.1	Documentazione .....	4
2.2	Iter amministrativo .....	4
2.3	Soggetti competenti in materia ambientale (SCA).....	5
2.4	Fase di consultazione e Contributo degli SCA .....	5
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>8</b>
3.1	Localizzazione delle aree oggetto del piano .....	8
3.2	Obiettivi del Piano.....	9
3.3	Analisi del Piano .....	10
3.4	Conformità con i piani sovraordinati .....	13
<b>4</b>	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS.....</b>	<b>14</b>
4.1	Esame del rapporto ambientale.....	14
4.1.1	Caratteristiche del Piano [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A].....	15
4.1.2	Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B] .....	15
4.2	Monitoraggio .....	16
4.3	Parere istruttorio.....	17



## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

### 1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*"
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

### 1.2 Piano Urbano della mobilità sostenibile

- ⇒ D.M. del 4 agosto 2017 "*Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257*"



## 2 PROCEDURA ADOTTATA

Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è sottoposto alle procedure di VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs.152/2006 e della L.R. n. 6/2007, al fine di stabilirne l'assoggettamento o meno a valutazione ambientale strategica (VAS).

I compiti risultano così ripartiti:

- **Autorità Competente è l'Amministrazione Provinciale**, giusto disposto dell'art.19, com.1b, della l.r. 12 giugno 2007, n. 6
- **Autorità Procedente è il Comune di Fabriano.**

### 2.1 Documentazione

Con nota prot. n. 20381 del 15.06.2021, assunta al ns. prot. n. 24015 di pari data, il Comune di Fabriano, in relazione al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ha trasmesso:

- Modulo per la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ("screening") ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006
- rapporto preliminare
- PUMS – proposta di documento di piano
- Biciplan 2020

Con ns nota prot. n. 27147 del 07.07.2021 si invitava Comune ad aggiornare il rapporto preliminare di screening rispetto alla nuova norma di cui alla parte I, Allegato 1, cap. 1 al Decreto PF VAA n. 13/2020, eliminando ogni riferimento normativo superato.

In esito a quanto richiesto, con nota prot. n. 24784 del 22.07.2021, assunta al ns. prot.n. 28808 di pari data, il Comune di Fabriano ha trasmesso il rapporto preliminare aggiornato.

### 2.2 Iter amministrativo

Con nota ns. prot. n. 31129 del 06.08.2021 si provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. previsto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con DGR 1647 del 23/12/2019.



### 2.3 Soggetti competenti in materia ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dall'esame della pratica trasmessa dal Comune di Fabriano è emerso che dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, l'Autorità Procedente, con la condivisione di questa Provincia, ha ritenuto opportuno individuare quali SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente i seguenti soggetti:

- ✓ Comune di Fabriano - Servizio Polizia stradale e Sicurezza – Ufficio Viabilità
- ✓ ANAS Compartimento di Ancona
- ✓ A.R.P.A.M. - Dipartimento Prov.le Ancona
- ✓ ASUR Marche
- ✓ Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio  
P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità
- ✓ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- ✓ Provincia di Ancona
  - Settore IV Area Ambiente e Area Governo del Territorio
  - Settore III Area Viabilità – Gestione e Sviluppo

### 2.4 Fase di consultazione e Contributo degli SCA

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, ha provveduto, con nota prot. 31129 del 06.08.2021, a trasmettere agli SCA, la documentazione prodotta dal Comune di Fabriano per l'esame della pratica e la valutazione del rapporto preliminare relativo alla variante in oggetto.

Alla data di redazione della presente relazione istruttoria risultano pervenuti all'Autorità Competente i contributi tecnici degli SCA redatti, a seguito dell'esame e valutazione del rapporto preliminare, che vengono allegati alla presente relazione istruttoria.

1. **ASUR** prot. n. 145117 del 30.08.2021, assunto al ns. prot. n. 32895

*Premesso che secondo quanto dichiarato dal Proponente le caratteristiche dei Piani escludono possibili effetti che possono determinare rischi per la salute umana e per l'ambiente e che dalle valutazioni effettuate emerge che il Piano in esame non ha impatti negativi significativi sull'ambiente, ma per la popolazione sono sostanzialmente positivi.*

*Preso atto che tali Piani si propongono come migliorativi della situazione già in essere, per quanto di specifica competenza, non si ritiene di assoggettare a VAS i piani in oggetto;*

*Tuttavia si formulano le seguenti osservazioni:*

- le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative;*

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- la stabilità della zona dovrà rimanere inalterata anche a seguito della realizzazione delle singole opere;*
- dovrà essere limitata la produzione di polvere dovuta alla movimentazione dei mezzi pesanti sul terreno nonché dei mezzi per il trasporto di materiale necessario allo svolgersi delle diverse lavorazioni, particolare attenzione pertanto dovrà essere rivolta a tutte quelle operazioni che possono determinare emissioni diffuse di polveri durante le fasi di cantiere, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;*
- dovrà essere previsto, contestualmente alla realizzazione dei lavori, il ripristino/compensazione della vegetazione eventualmente rimossa a causa dell'intervento;*
- dovranno essere adottate tutte le soluzioni disponibili, atte a mitigare l'incremento del traffico veicolare e il conseguente inquinamento atmosferico e acustico.*

**2. Settore III Area amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato prot. n. 32742 del 27.08.2021**

*“...il piano proposto interessa le strade di competenza di Questo Ente esclusivamente con la “rete cicloturistica – Greenway Chienti Potenza “ (s.p. 11 Dei Castelli ed s.p. 46 di Cerreto – tratti extraurbani), di cui si è rilasciato parere con prot. 31950 del 16.08.2021 nell’ambito del procedimento specifico di approvazione del progetto.”*

**3. Soprintendenza prot. n. 20497 del 10.09.2021, assunto al ns. prot. n. 34147 di pari data**

*“... questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.*

*Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;*

*Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;*

*Vista la nota prot. n. 19626-P del 31/08/2021, con la quale il Funz. Storico dell’Arte dott. Pierluigi Moriconi è stato provvisoriamente delegato alla firma degli atti tecnici di questa Soprintendenza;*

*Esaminata la documentazione pervenuta;*

*Preso atto che la proposta di Piano si sostanzia in: aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e Piano della Mobilità Sostenibile;*

*Tenuto conto degli obiettivi generali del Piano: raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l’efficacia e l’efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l’assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;*

*Tenuto conto che le azioni e gli interventi del Piano sono mirati alla riqualificazione dell’area urbana, e consentono di ottenere una migliore coerenza tra le diverse componenti di mobilità veicolare e il paesaggio urbano;*

*Considerato che il Centro Storico riveste un particolare interesse paesaggistico ai sensi dell’ex art. 136 c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Complesso di*

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

*cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale);*

*Considerato che il Centro Storico è ricco di edifici e manufatti di pregio storico e architettonico, sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;*

*Considerato che il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” sottopone a tutela ope legis ai sensi dall'art. 10 c. 4, lett. g) le pubbliche piazze, vie, ecc.;*

*Tenuto conto che le azioni proposte dal Piano risultano sostenibili sotto il profilo paesaggistico e storico-culturale, in linea quindi con gli obiettivi della tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;*

*Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere una sostanziale valutazione positiva sulla proposta di Piano.*

*Tuttavia al fine di garantire la coesistenza degli interventi proposti con i valori storico-culturali e paesaggistici del contesto territoriale, si esprimono le seguenti indicazioni:*

*- Si rammenta, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio Archeologico, la necessaria applicazione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per i progetti di fattibilità dei lavori prevedenti incisione di suolo, con separato procedimento, indipendentemente dall'esito dell'assoggettabilità a VAS;*

*- Si rammenta, per quanto concerne la tutela paesaggistica e la tutela del patrimonio storico-architettonico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., Questo Ufficio potrà esprimere tutte le ulteriori valutazioni di competenza che potranno scaturire dall'esame della successiva fase di progettazione.*

*Per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza ritiene di non assoggettare a VAS la variante proposta.”.*



## 3 INFORMAZIONI GENERALI

### 3.1 Localizzazione delle aree oggetto del piano

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) interessa il territorio comunale e il suo ambito territoriale è identificato con i confini amministrativi del Comune di Fabriano. Si riportano alcune mappe della mobilità pedonale e del trasporto privato.

- Aree Pedonali di Breve Periodo**  
 (per un totale di circa 8.170 m<sup>2</sup>):
- Piazza del Comune
  - Corso della Repubblica
  - Largo Bartolo da Sassoferrato
  - Piazzetta del Podestà
  - Via Corridoni
  - Via Leopardi
  - Via Fogliardi
  - Piazza Giovanni Paolo II
  - Via Verdi



- Aree Pedonali aggiuntive nel Medio/Lungo Periodo** (per un totale di circa 14.030 m<sup>2</sup>):
- Via Cialdini e annessa Piazza Cairoli
  - Via Corridoni, via Gentile da Fabriano, via Verdi
  - Piazza Garibaldi Alta lato Ovest
  - via Leopardi e via Fogliardi
  - via Cesare Balbo e piazza Amedeo di Savoia
  - Corso della Repubblica (tra via Miliani e via Balbo)
  - Parte di Piazzale Miliani (lato poste)
  - Via Mamiani e piazza Altini
  - via Miliani (di fronte a San Giuseppe Lavoratore)



### PARCHEGGI DI ATTESTAMENTO E SISTEMA DI INDIRIZZAMENTO

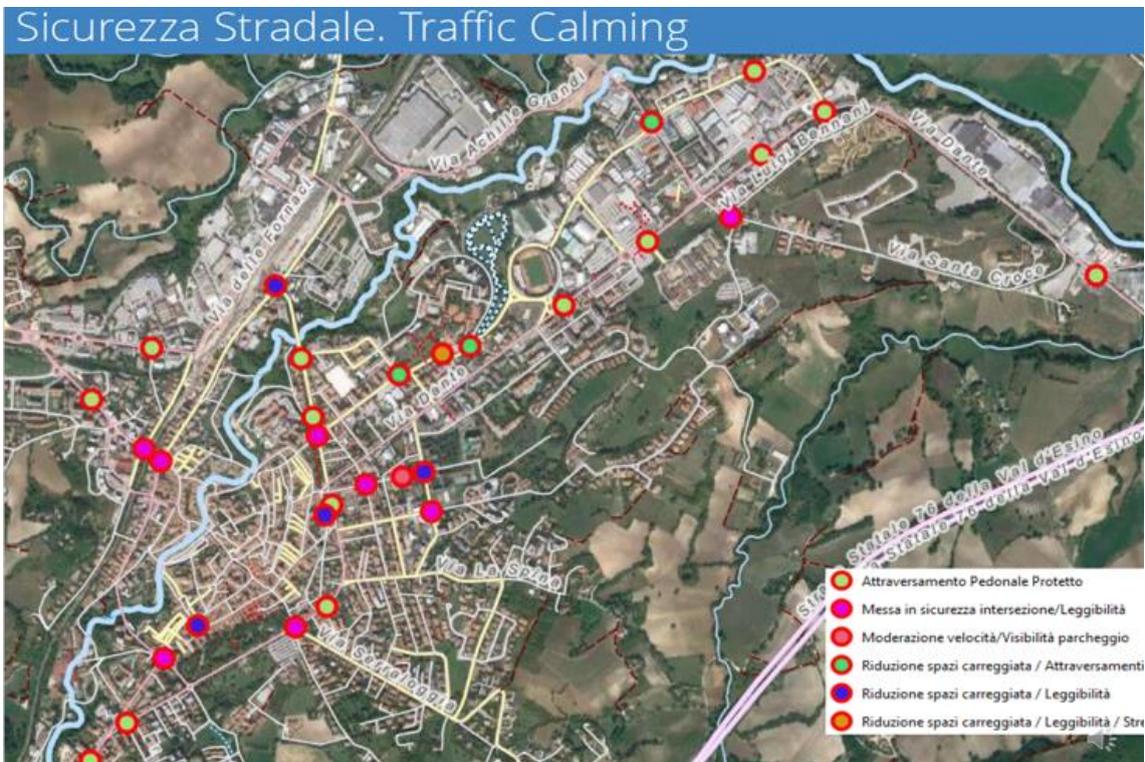
Parcheggio	Zona	Intervento	Offerta attuale	Offerta addizionale	Scenario di attuazione
"Parcheggione" di viale Moccia	Sud	Eventuale potenziamento tramite sopraelevazione con strutture temporanee. Nel breve periodo eliminazione della sosta a pagamento a sostegno dell'offerta eliminata a seguito dell'istituzione di APU e ZTL. Nel medio/lungo periodo, eventuale reintroduzione di sosta a pagamento, secondo monitoraggio.	257	150	Medio/Lungo Periodo
Piazza Garibaldi	Centro	Eliminazione della sosta libera, a favore della sua piena funzionalità come parcheggio di arroccamento in centro	169	n.p.	Breve Periodo
Piazzale Matteotti	Est	Eliminazione della sosta libera, a favore della sua piena funzionalità come parcheggio di attestamento	70	n.p.	Medio/Lungo Periodo
Livia Chiavelli	Nord		61	n.p.	
Parcheggio Torrione	Ovest		71	n.p.	Lungo Periodo
Parcheggio della Stazione	Nord	Realizzazione di nuovo parcheggio di interscambio su aree ferroviarie	0	120	Medio Periodo
Parcheggio della Stazione (resistente)	Nord	Eventuale potenziamento tramite sopraelevazione con strutture temporanee	95	50	Medio Periodo
<b>Totale</b>			<b>723</b>	<b>320</b>	



**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



### 3.2 Obiettivi del Piano

Il PUMS si prefigge una serie di obiettivi: dialogare con il territorio, prendendo in considerazione le relazioni tra la città e le frazioni; favorire l'uso dei modi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale assumendo come criterio guida l'uso efficiente delle risorse pubbliche; ridurre la dipendenza dall'uso dell'auto negli spostamenti di breve distanza, attraverso azioni mirate a svincolare la proprietà dall'uso dell'auto; incentivare i comportamenti virtuosi da parte della collettività e della comunità degli operatori attraverso il rispetto delle regole di circolazione e sosta; e infine migliorare la cura-manutenzione e la qualità dello spazio pubblico. Riguardo le risorse finanziarie da impiegare, al fine di garantire la sostenibilità del sistema di mobilità del Comune di Fabriano, i costi di investimento sono stati valutati su base parametrica per una stima totale pari a 7.366Mln €.



### 3.3 Analisi del Piano

Le azioni e gli obiettivi strategici previsti nel PUMS sono stati suddivisi in componenti di mobilità e riassunti nelle seguenti tabelle.

#### Descrizione della mobilità pedonale

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Mobilità pedonale	Promuovere l'accessibilità universale; -Creare un ambiente pedonale sicuro; -Incrementare la qualità e l'efficienza della mobilità pedonale nei pressi dei principali attrattori urbani e dei nodi del Trasporto Pubblico Locale; -Favorire la creazione di aree dedicate alla pedonalità; -Promuovere iniziative di educazione alla mobilità pedonale.	-Mantenere almeno il 13% di quota modale per gli spostamenti intra-comunali che interessano il Comune di Fabriano; -Estendere le Aree Pedonali su tutto il territorio comunale e per una quota significativa della superficie del Centro Storico di Fabriano; -Mantenere a quota zero il numero di morti tra i pedoni.	Area Pedonale Urbana (APU) -Ultimo Miglio Scolastico -Pedibus

#### Descrizione delle mobilità ciclistica

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Mobilità Ciclistica (Biciplan)	-Tutelare, rafforzare e creare itinerari ciclabili che mettano in connessione i maggiori poli attrattori della città; -Porre particolare attenzione nei punti di discontinuità degli itinerari della rete ciclabile al fine di migliorare le condizioni di sicurezza; -Incentivare l'educazione alla mobilità attiva.	-Individuare reti e servizi a supporto della mobilità ciclistica urbana quotidiana e turistica; -Realizzare un anello ciclabile dal quale si diramano le direttrici verso i maggiori poli della città; -Predisporre un sistema organico di corridoi ciclabili di collegamento tra i maggiori poli	-Rete ciclabile strategica, costituita da 4 ciclovie urbane; -Rete secondaria di percorsi ciclabili; -2 Greenway esterne, di interesse prevalentemente cicloturistico; -4 velostazioni presso i principali poli attrattori o di attestamento; -Mappa ("Metrominuto") per favorire la percezione

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

		attrattori, e tra il centro e le frazioni limitrofe.	della mobilità pedonale come opportunità reale.
--	--	--	---

**Descrizione del trasporto pubblico**

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Trasporto Pubblico	-Efficientamento delle reti e dell'intermodalità tra servizi ferroviari, TPL extraurbano e urbano su gomma; -Sviluppo di una mobilità collettiva "sostenibile".	-Incremento fino al 10% della quota modale sul TPL; -Promozione di tecnologie ITS.	-Navetta ecologica di collegamento a servizio del Centro; -Ristrutturazione Servizio Urbano; -Riqualificazione nodo intermodale Stazione FS; -Attivazione di "servizi non convenzionali" (sperimentali e a chiamata).

**Descrizione del trasporto privato**

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Trasporto Privato	-Riorganizzazione dello spazio pubblico secondo modelli che favoriscano la sicurezza e tutelino le componenti di mobilità attiva, in particolare nei centri abitati.	-Creazione di nuove aree pedonali; -Riduzione pari al 20% del traffico motorizzato nel centro abitato; -Regolamentazione degli accessi.	-Revisione del sistema ZTL; -Area Verde ZTL; -Riorganizzazione del sistema della sosta e della tariffazione; -Realizzazione di "Zone 30"; -Realizzazione di "Zone Quiet" nei luoghi adiacenti le scuole; -Interventi di "Traffic Calming"

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

**Descrizione dello Mobilità “Smart”**

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Smart Mobility	-Garantire agli utenti un accesso agevole alla mobilità sostenibile come alternativa efficiente e conveniente al possesso e all’uso del mezzo privato, garantendo la massima integrazione.	-Creare una nuova mobilità -Accrescere la consapevolezza dell’importanza della mobilità sostenibile per la salute e per la qualità del proprio tempo; -Accrescere il senso di responsabilità attraverso scelte di mobilità più corrette per sé stessi e per la collettività.	-Promozione della Sharing Mobility; -Sviluppo della Mobilità Elettrica; -Riorganizzazione della mobilità casa-scuola; -Educazione alla sostenibilità ambientale e stradale nelle scuole; -Definizione della MaaS (Mobility as a Service); -Utilizzo degli ITS e di sistemi di infomobilità; -Attuazione e sostegno alle politiche di Mobility Management (spostamenti casa-lavoro e smart working).

**Descrizione della logistica**

Tema	Principi	Obiettivi Strategici	Azioni
Logistica	Incentivare la distribuzione urbana sostenibile (compresa la razionalizzazione degli accessi dei veicoli adibiti alla consegna); -Migliorare le performance ambientali grazie all’utilizzo di veicoli ecocompatibili.	-Incentivare la distribuzione urbana sostenibile e carbon free, nelle aree del Centro Storico e a maggiore densità abitativa; -Innovare e specializzare i servizi logistici; -Promuovere la partecipazione e la sinergia tra pubblico e	-Istituzione di una ZTL nel Centro Storico e diffusione delle cargo-bike per l’ultimo miglio; -Creazione degli Spazi Logistici di Prossimità (SLP) e diffusione di “Punti di Consegna”; -Coinvolgimento permanente degli stakeholders attraverso la Freight

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

		privato.	Quality Partnership; -Eventuale redazione di Delivery & Servicing Plans per le altre aree urbane.
--	--	----------	--

### 3.4 Conformità con i piani sovraordinati

Come disposto dalla normativa Comunitaria e dal Codice Ambiente, nel Rapporto preliminare è riportato un inquadramento programmatico e pianificatorio: un capitolo è dedicato al rapporto con altri piani e all'analisi di coerenza, consistente nella verifica della compatibilità degli obiettivi della presente variante con Programmi e Piani sovraordinati e con quelli di pari livello.

Il rapporto preliminare propone come pertinenti i seguenti piani:

A livello nazionale:

- Piano Nazionale di sicurezza stradale
- Piano di Azione Nazionale dei Sistemi di Trasporto Intelligenti

A livello regionale:

- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
- Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)
- Piano di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'Aria Ambiente
- Piano del Trasporto Pubblico Locale
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

A livello provinciale:

- Piano Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTC)

A livello comunale

- Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)
- Piano Regolatore Generale (PRG);
- Piano Comunale di Classificazione Acustica Comunale (PCAC)

Vengono elencati e descritti brevemente i documenti di pianificazione identificati come rilevanti ai fini della VAS e inerenti al tema della mobilità, che potrebbero interferire con il PUMS e con i quali lo stesso PUMS si dovrà confrontare.



## 4 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

### 4.1 Esame del rapporto ambientale

La documentazione prodotta è organizzata richiamando le indicazioni proposte nelle Linee Guida (D.G.R. 23.12.2019, n. 1647) e nel capitolo 1, Allegato 1, del Decreto regionale 13/2020.

La conformità con quanto disposto dalle Linee Guida Regionali il Rapporto preliminare è limitata al solo indice del documento preliminare, organizzato con la seguente struttura:

- Sezione 1 – Informazioni generali
- Sezione 2 – Rilevanza del piano o programma
- Sezione 3 - Caratteristiche del piano o programma
- Sezione 4 – Caratteristiche delle aree che possono essere interessate
- Sezione 5 – Caratteristiche degli effetti ambientali

Le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020 e del Decreto n.198/2021.

*D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte Seconda*

*Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi di cui all'articolo 12*

*A - Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- 1- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- 2 - in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- 3 - la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- 4 - problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- 5 - la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

*B - Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- 1 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- 2 - carattere cumulativo degli impatti;*
- 3 - natura transfrontaliera degli impatti;*
- 4 - rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- 5 - entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- 6 - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*



*- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*

*7 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

#### **4.1.1 Caratteristiche del Piano [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A]**

Il PUMS, così come descritto nel rapporto preliminare, rappresenta uno strumento attivo di tutela e valorizzazione dell'ambiente volto al miglioramento delle condizioni del traffico urbano e di conseguenza dell'ambiente stesso.

Il piano prevede una riduzione della pressione del traffico veicolare con un conseguente incremento delle opportunità per la mobilità lenta e per la pianificazione della mobilità pedonale; la natura degli interventi, volti a favorire l'uso dei modi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale e a migliorare la sicurezza della circolazione, comporta una complessiva positività delle azioni proposte dal Piano.

Pertanto, in considerazione del tipo di piano e delle modalità di intervento, essendo gli interventi del PUMS volti all'obiettivo della sostenibilità ambientale e energetica, non sono stati rilevati impatti significativi sulle componenti ambientali.

#### **4.1.2 Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B]**

La valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione del piano sui singoli aspetti ambientali avviene in funzione del contributo che esso potrebbe dare rispetto al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ritenuti attinenti al PUMS.

In riferimento al Suolo, il piano si pone come obiettivo di ridurre il consumo di nuovo territorio, evitando l'occupazione di suoli ad alto valore naturalistico, privilegiando il risanamento e il recupero di aree degradate.

In riferimento alla componente Aria, l'obiettivo specifico è mantenere i parametri di qualità dell'aria entro i limiti normativi e abbattere le concentrazioni di inquinanti in atmosfera, nonché, per i Cambiamenti climatici, ridurre le emissioni di gas climalteranti.

Per la componente Rumore e Salute umana, il piano intende tutelare l'ambiente abitativo e gli spazi pubblici dall'inquinamento, garantendo i limiti acustici di riferimento adeguati alla destinazione d'uso.

In riferimento al Paesaggio il Piano intende assicurare la tutela del paesaggio nella pianificazione paesaggistica e territoriale; per i Beni culturali, architettonici e archeologici: lo scopo è migliorare la qualità ambientale e architettonica.

Nel rapporto preliminare non si evidenziano criticità connesse al settore ambientale pertinenti all'attuazione del piano in argomento.



## 4.2 Monitoraggio

Nel rapporto preliminare viene inserito un capitolo dedicato al monitoraggio in cui, prendendo in considerazione la tipologia di piano e il contesto, sono stati individuati degli indicatori ambientali ritenuti pertinenti:

Componente ambientale	Indicatore	Unità di misura
Qualità dell'aria	Concentrazioni inquinanti stazioni da traffico	N° superamenti Concentrazioni medie
Cambiamenti climatici	Emissioni CO <sub>2</sub> /anno Consumi energetici/anno	Ton CO <sub>2</sub> Tep
Inquinamento acustico	Esposizione ai livelli acustici	Popolazione esposta a LDen

Nell'allegato al PUMS – Monitoraggio del Piano, i suddetti indicatori vengono riportati tra gli indicatori di contesto, che, insieme agli indicatori di valutazione e agli indicatori di monitoraggio, concorrono a definire gli obiettivi di sostenibilità da perseguire.

Al riguardo rileva quanto previsto dal DM 4 agosto 2017 allegato 1 lettera h) **MONITORAGGIO**

*“Nell'ambito della redazione del PUMS e successivamente alla definizione dello scenario di piano, devono essere definite le attività di monitoraggio obbligatorio da avviare a seguito dell'approvazione del PUMS.*

*A tale scopo si rende opportuna la costruzione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione (vedi allegato 2) che consenta di valutare l'effettivo perseguimento degli obiettivi e l'efficacia e l'efficienza delle azioni e degli interventi individuati nel Piano.*

*Operativamente il monitoraggio, considerata già avvenuta la raccolta dei dati necessari per la stima degli indicatori ex ante, si potrà sviluppare nelle seguenti fasi:*

*raccolta dei dati necessari per la stima degli indicatori ex post, da monitorare con cadenza biennale;*

*confronto indicatori ex ante ed ex post per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi previsti dal piano;*

*eventuale riconsiderazione critica degli interventi nel caso in cui il suddetto confronto evidenzi risultati al di sotto delle attese, con conseguente indicazione delle correzioni da apportare agli interventi di Piano (o alle modalità di realizzazione e gestione degli interventi);*

*eventuale revisione dei target da conseguire.*

*Il monitoraggio periodico deve produrre un rapporto biennale sullo stato di realizzazione del PUMS e sulla sua capacità di perseguire gli obiettivi e i relativi target fissati.*

*Il percorso partecipato sarà presente anche nella fase del monitoraggio con lo scopo di verificare il progressivo conseguimento degli obiettivi e di individuare eventuali problemi e criticità che ostacolano la regolare attuazione del Piano.”*

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Si ritiene pertanto che le fasi di monitoraggio, proprie della fase di Valutazione Ambientale Strategica possano essere assolte nelle attività di monitoraggio di cui sopra, tipiche dell'attuazione del PUMS.

#### **4.3 Parere istruttorio**

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano.

Pertanto questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del PUMS

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal Comune di Fabriano, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata la documentazione presentata;
- visto il monitoraggio del PUMS;

#### **PROPONE**

- a) **di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- b) **di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019;**
- c) **di ESCLUDERE il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18**

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione del piano oggetto della presente valutazione venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall'art.17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.